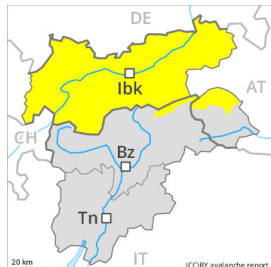


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 28.01.2024



Lastrone da vento

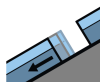


2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata e la neve slittante richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali in quota si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve ventata al di sopra dei 2400 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. In quota la probabilità di distacco è maggiore.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi sono previste valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Venerdì: Sera: Sono caduti da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più.

Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

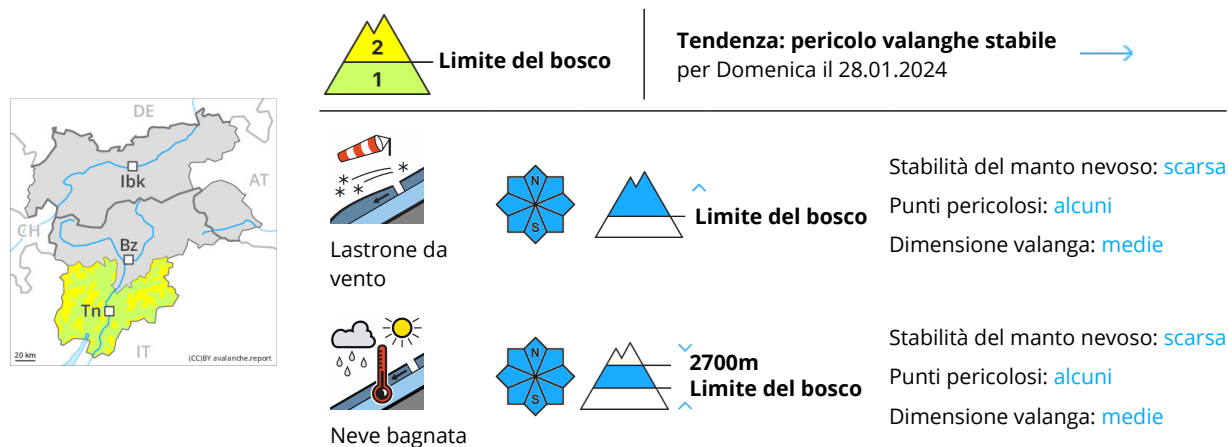
Alle quote di bassa e media montagna:

Il calore ha causato un netto inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

La neve ventata e la neve slittante richiedono attenzione.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni esposte al favonio il tempo sarà mite.

Con le alte temperature, l'irradiazione solare e il favonio da moderato a forte proveniente da nord, sabato si formerà una situazione valanghiva insidiosa. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Inoltre fino a sera, specialmente ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza, sono ancora possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Gli ultimi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia al di sopra del limite del bosco. Le condizioni meteo primaverili hanno causato al di sotto dei 2700 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con le temperature miti e il vento da moderato a forte proveniente da nord ovest, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono cresciuti. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

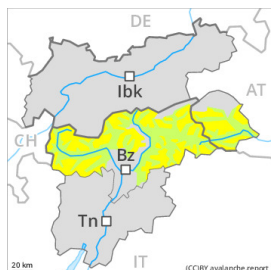
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Domenica il 28.01.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata e la neve slittante richiedono attenzione.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali sui pendii esposti a nord ed est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti ed esposti in tutte le direzioni. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, specialmente nelle regioni con tanta neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii ripidi estremi sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Soprattutto nelle regioni settentrionali, è caduta un po' di neve. È caduta pioggia sino alle quote di media montagna.

Ad alta quota e in alta montagna:

Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici in quota. Essi sono in parte instabili.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

Alle quote di media montagna: Mattino e mattinata: Il manto nevoso è bagnato, con una crosta da rigelo in



superficie.

Tendenza

Neve ventata e neve slittante sono la principale fonte di pericolo.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 28.01.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata richiede attenzione. Nel corso della giornata saranno possibili colate umide.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco, soprattutto nelle zone marginali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile. Mattino e mattinata: Il manto nevoso è umido, con una crosta da rigelo in superficie.

Tendenza

La neve ventata e la neve bagnata richiedono attenzione.